



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 2 dell' 8.1.2007

Le nuove disposizioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 sulla destinazione del TFR maturando
**I DIPENDENTI PUBBLICI NON SONO INTERESSATI
ALLE NUOVE NORME IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

Pervengono costantemente e questo Coordinamento nazionale richieste di informazioni e di chiarimento in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare dei dipendenti pubblici, sollecitate anche a seguito della discussione innescata dai provvedimenti previsti in finanziaria e oggetto, per questo, di grande attenzione e di spazio nelle cronache dei giornali e dei mass media.

Allo scopo di fare chiarezza su un argomento così delicato, si forniscono le seguenti precisazioni.

1. La legge finanziaria 2007 (Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 749) ha disposto l'anticipazione al 1 gennaio 2007 della decorrenza delle disposizioni in materia di previdenza complementare introdotte dalla legge 5.12.2005, n. 252 (la c.d. "riforma Maroni").

Le nuove disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria 2007 sono finalizzate a far decollare con un anno di anticipo il sistema previdenziale integrativo che interessa tutta la platea del lavoro dipendente privato e prevedono in particolare: la revisione delle disposizioni sulle forme pensionistiche complementari, la possibilità per le stesse di ricevere nuove adesioni attraverso il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) a partire dal 1 gennaio 2007 e la istituzione, a partire dalla stessa data, di un Fondo presso l' INPS nel quale confluiranno le somme TFR maturande a decorrere dal 1.1.2007 non versate alla previdenza complementare, con esclusione dei dipendenti impiegati presso aziende con meno di 50 dipendenti.

A tal riguardo, tutti i dipendenti del settore privato, entro il 30 giugno 2007 (o nei primi sei mesi di lavoro se l'assunzione è successiva al 1° gennaio 2007), dovranno scegliere se versare il TFR che maturerà a decorrere dal 1.1.2007 (o dalla data di assunzione per i nuovi assunti) a un fondo pensione complementare o lasciarlo in azienda.

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Economia, sta predisponendo il decreto attuativo della riforma che dovrebbe vedere la luce entro il 20 gennaio p.v. .

2. **Le disposizioni nuove introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, come peraltro quelle precedenti e di cui alla Legge 252/2005, interessano, allo stato, solo ed esclusivamente i lavoratori del settore privato e dunque non coinvolgono in alcun modo i dipendenti pubblici** (e dunque anche quelli civili della Difesa).

Per quanto sopra, deve essere chiarito, una volta per tutte, che, **allo stato, i dipendenti statali non debbono operare alcuna scelta sulla destinazione della loro liquidazione**, e dunque non hanno alcuna incombenza cui ottemperare entro il 30 giugno di quest' anno, come invece avverrà per i lavoratori privati che scelgono la destinazione del proprio TFR alla previdenza complementare.

Va opportunamente ricordata a tal proposito la **nota INPDAP prot. n°123/M del 01.02.2006** che, in premessa, precisava che *"il decreto legislativo 252/2005, per il momento, infatti, non si applica ai dipendenti pubblici"*.

3. A tal riguardo, oltre a ribadire per l'ennesima a volta che il lavoro dipendente pubblico non è allo stato interessato dall'avvio della previdenza complementare, val la pena di aggiungere che, per il settore pubblico, rimane tuttora in vigore l'accordo quadro (**CCNQ 2 marzo 2006** "accordo quadro sul superamento del termine indicato all'art. 2, comma 3, dell'aqn in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici") stipulato tra l'ARAN e le Parti sindacali, che prevede specificatamente che *"Il termine del 31 dicembre 2001, indicato dall'art. 2, comma 3, dell'AQN 29/07/99, è ulteriormente differito al 31 dicembre 2010 salvo diverse disposizioni legislative o successive proroghe da concordare."*
4. Per i dipendenti civili della Difesa, vanno ulteriormente ricordate le disposizioni emanate dall'Amministrazione con **circolare PERSOCIV prot. n° F/16-028954 del 02 maggio 2005**, che permangono tuttora in vigore (in allegato, copia della predetta circolare).

5. **Il fatto che il lavoro dipendente pubblico non sia interessato allo stato dall' avvio della previdenza complementare non significa in alcun modo che non lo possa essere in futuro.**

A tal proposito, dobbiamo registrare che, per quanto apparso è sulla stampa, sembra che sia nelle intenzioni del Governo di estendere in futuro l' applicazione della Legge 252/2005 anche i lavoratori pubblici .

Il giornale "IL SOLE 24 ORE" del 5 u.s. riportava la seguente dichiarazione del Ministro del Lavoro Damiano: *" Stiamo lavorando con il Ministero della Funzione Pubblica per predisporre una normativa che consenta di realizzare anche per i dipendenti pubblici una forma di previdenza complementare"*.

Per quanto ci riguarda, atteso che le ragioni che hanno portato all'avvio del sistema pensionistico integrativo nel settore privato sono presenti anche nel settore pubblico (in particolare, la forte contrazione degli importi delle pensioni con il nuovo sistema contributivo), guardiamo con attenzione ed interesse ai propositi manifestati al riguardo dal Governo, anche se naturalmente aspettiamo di verificarne in proposito le reali intenzioni e la messa a punto dei relativi percorsi e delle connesse modalità.

Naturalmente, va **"predisposta"** (come dice Damiano) una specifica normativa per l'estensione al settore pubblico della previdenza complementare; deve allora essere chiaro a tutti che, fino a quel momento, i lavoratori pubblici sono "fuori" da ogni interesse e da ogni incombenza in materia di previdenza complementare.

1. Seguiremo naturalmente con estrema attenzione gli sviluppi della vicenda e ne daremo, come al solito, tempestivamente conto ai colleghi con i nostri Notiziari.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)



MODULARIO
DIFESA - 9

Mod. 14



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

6° Reparto - 16^ Divisione

PERSOCIV

4/16

Prot.n. 0036824

del 22/05/2006

Roma,

PARTENZA

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Conferimento tacito del TFR alle forme pensionistiche complementari.

Seguito: Circolare n. F/16 - 28954 del 2.5.2005.

1. Il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. - serie generale - n. 289 del 13.12.2005, ha previsto, tra l'altro, il conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari, anche con modalità tacite, a decorrere dall'1.1.2008.
2. In merito, peraltro, giova evidenziare che, in aderenza all'art. 23, punto 6, il suddetto decreto legislativo non riguarda, al momento, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai quali, fino alla prevista futura emanazione del decreto legislativo attuativo dell'art. 1, comma 2, lett. p) della legge n. 243/2004, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.
3. Codesti Comandi/Enti sono invitati a dare la massima diffusione del contenuto della presente Circolare al personale dipendente interessato, con l'avvertenza che successivi sviluppi della problematica saranno resi noti tempestivamente da questa Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dir.Gen. Dr. Carlo LUCIDI

STAMPATO POLIGRAFICO E ZEDCA DELLO STABILIMENTO

FLP DIFESA	
Coordinamento Nazionale	
Data	26 5 2006
Prot. N.	0112 SM